QUOTIDIANO del mattino

Anno 28 - N. 233 - Martedì 9 settembre 1947

ABBONAMENTO ANNUO L. 2.800 - Un numero L. 10 (Sped. abb. postale) — Direzione, Redazione, Amministrazione: Largo dei Lombardi, 4 - ROMA - Telefoni: 681.141 - 681.142 - 681.143. INSERZIONI: PUBLIROMA, Largo Lombardi 4, tel 681.141; MILANO: Via Velasca 10, tel. 70.333; NAPOLI: Via Medaglieri 6, tel. 21.357; FIRENZE: Via Ricasoli 16/R, tel. 23.774. TARIFFE: per mm. altezza su una colonna: Commerciali L. 70; Cronaca L. 120; Finanziari L. 130; Economici L. 15 (per parola), pagam. anticip., oltre tassa governo 2.70% e imposta sull'entrata 4%.

Le atlete azzurre convocate per Italia - Cecoslovacchia

TORINO 14 SETTEMBRE

La F.I.D.A.L. comunica che la squadra atletica femminile italiana per l'incontro del 14 settembre a Torino con la Cecoslovacchia sarà così formata: Gerli 100; Avalle, Audifredi; metri 200: Cantù, Borsa; staffetta 4x100: Tagliaferri, Cantù, Avalle, Audifredi; 80 ost.: Argenta, Franco; salto in alto: Jannoni e Palmesino; salto in lungo: Piccinini e Zenutih; lancio del peso: Piccinini e Trebbi; lancio del disco: Cordiale, Gabrielli; lancio del giavellotto: Turci, Cressi.

Ultime attività in vista delle Olimpiadi

Tra un mese si chiude: che pensano gli atleti?

Scarso rilievo dei Campionati Femminili - A venti giorni dagli Assoluti gli atleti sono ancora inattivi? - Tentativi interessanti nel settore dei fondisti - Urgono rimedi in questo periodo di impostazione olimpica - I napoletani alla conquista del titolo nella maratona

Giornata piena quella di domenica scorsa per l'atletica, in tutti i settori. Le ragazze di Torino si sono disputate i dieci titoli in palio e le maschietti le maglie di campione sono andate alle solite più note, nelle delle quali già rimestrici lo scorso anno. Di notevole delle triennali torinesi c'è da segnalare l'ottima misura raggiunta dalla Cordiale nel lancio del disco e la ottima prestazione della Franco. La prima e senza dubbio da ritenersi oggi tra le migliori lanciatrici nazionali ed è forse l'unica nostra che possa accampare pretese per la partecipazione ai Giochi Olimpici. Il suo risultato è distante solamente due metri dal primato italiano; anche questo quello mondiale della rissa Doumbadze di m. 50.34 è non lontano, tuttavia non sono molte oggi le atlete capaci di toccare i quaranta metri.

Degli altri tempi o misure non c'è molto da dire; complessivamente si è notata una certa inerzia femminile si è mostrate un'altra volta tele e quale l'abbiamo più volte preavvisata; scarsezza di elementi, dominio regolare degli otto o dieci nomi più conosciuti. Che non si verrà dire sorprendente la vittoria della Zenatzky nel lungo, ne tanto meno quella della romana Jannoni nel salto, ne immagine alcun, che di interessante scorrendo la classifiche delle prime in specialità.

Pochi atleti garegiano

Ed altrettanto si dica in genere per la riunione genovese, dove erano in palio i Grandi Premi Luaghi e Gargiulio, partecipazione ridotta e anche risultati niente affatto eccezionali, se togliamo il tempo di Sidi nei m. 2000.

Una strana freschezza ha invece invadendo del nostro sport mente chiamia la nostra attenzione agli effetti della prossima occasione olimpica. Farmio in tempo? Oppure sarà necessario che la FIDAL escogiti rimedi d'emergenza? Probabilmente sarà necessaria questa seconda soluzione...

E tanto per parlarne lo sguardo sui corridori di fondo. I quali di non elementi, in scarso numero come precedemmo, nella maratona di Casale, in occasione del Campionato di maratona a Napoli e quindi del nostro Giro di Roma. Con piacere notiamo qualche bella novità, emulato la conferma del genovese Verona quale podista di fondo, quindi l'insistente passaggio ai maggiori distanze di Italia e di Pellin, due atleti che in genere avevano preferito fiorire di sette mezzi più breve. Ai fini di ancioni l'è riuscito l'uon anche il corriere Recanati... ma può darsi che ai queste ci sfesse l'aspetto di tanti nuovi elementi, se pure ordinati su altri percorsi, possa dare qualche buona indicazione.

Ripendono i lunedì

Per conto loro i napoletani Costantino e Panico, in attesa di ricevere decisioni precise in visita di tanti atleti per le mancie di emozione delle maratona, ha fatto vedere di tornare in ottime condizioni nella Coppa Piedigrotta, che trattasa però di poco più di cinquanta chilometri, ma a una settimana, questa distanza inizia ad parecchiarlo, ma è sulla gli atleti della Sangiovanese Nino Gentile, Pasquale Lo Iacono e Il Grasso, Pasquale Lo Iacono, ed Ettore Pellegrino, ed Ettore Pellegrino, ed Ettore Pellegrino